



**COMUNE DI RADICONDOLI**  
**Provincia di SIENA**

COPIA

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**  
**Numero 22 del 08/08/2013**

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI DEI COMUNI**

L'anno duemilatredici e questo giorno otto del mese di agosto alle ore 10.00 nella Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg.:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
<b>BRAVI EMILIANO</b>	X		<b>TERROSI LORELLA</b>	X	
<b>MANZO EMILIANO</b>		X	<b>LIPPI FLAVIO</b>	X	
<b>CAMBI LORENO</b>		X	<b>BARDUCCI ETTORE</b>	X	
<b>CAVINA PIETRO</b>	X		<b>RADI PAOLO</b>		X
<b>TACCONI SERENA</b>	X		<b>CARAI SALVATORE</b>	X	
<b>MASI ROBERTO</b>	X		<b>MAZZONI MAURO</b>	X	
<b>TOZZI MARCO</b>	X				

Presiede l'adunanza il Sig: BRAVI EMILIANO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario C/le TOSCANO FABIO incaricato della redazione del presente verbale.

**Pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1<sup>a</sup> del Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000**

Il **Responsabile del Settore** esprime parere Favorevole in ordine alle Regolarità Tecnica.

Data 24/07/2013

Il Responsabile Fto Pini Tiziana .....

Il Responsabile del **Settore Amministrativo-Contabile** esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile

Data 24/07/2013

Il Responsabile Fto Pini Tiziana .....

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Fto BRAVI EMILIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto TOSCANO FABIO

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune in data 28/08/2013 per rimanervi 15 gg consecutivi al n°

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO  
Fto TOSCANO FABIO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Immediatamente esecutiva

La presente deliberazione è **esecutiva** in data 08/08/2013 :

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto TOSCANO FABIO

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Li, 28.08.2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
Toscano Fabio



**COMUNE DI RADICONDOLI**  
**Provincia di SIENA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N.22**

Ufficio: PROPOSTE DI CONSIGLIO  
COMUNALE

Assessore: Emiliano Bravi

Responsabile del Procedimento: Biligiardi  
Simonetta

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI  
INDIVISIBILI DEI COMUNI**

Pareri ai sensi dell' art. 49 comma 1<sup>^</sup> del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000

**Il Responsabile del Settore** esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.  
**Data 24/07/2013** **Il Responsabile: Fto Pini Tiziana**

Il Responsabile del **Settore Amministrativo-Contabile** parere Favorevole in ordine alla Regolarità  
Contabile / Attestazione Copertura Finanziaria  
**Data 24/07/2013** **Il Responsabile: Fto Pini Tiziana**



**COMUNE DI RADICONDOLI**  
**Provincia di SIENA**

**Richiamato** l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

**Richiamato** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

**Dato atto** che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

**Visto** l'art. 10, comma 4<sup>quater</sup>, lett. b), num. 1 D.L. 8 aprile 2013 n. 35, convertito in L. 6 giugno 2013 n. 64, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2013 al 30 settembre 2013;

**Visto** lo schema di regolamento per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili prestati dai Comuni, istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2013, dall'art. 14 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni in L. 22 dicembre 2011 n. 214 e successive integrazioni e modificazioni, in sostituzione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (T.A.R.S.U.) di cui al D.Lgs. 15 novembre 1993 n. 507, applicata dal Comune sino all'anno 2012;

**Ritenuto** pertanto opportuno fare proprio tale schema di regolamento ai fini di disciplinare le modalità di applicazione del Tributo per i servizi indivisibili prestati dai Comuni sul territorio comunale, specificando che la data di decorrenza dell'applicazione di tali regolamenti deve individuarsi nel 1° gennaio 2013;



**COMUNE DI RADICONDOLI**  
**Provincia di SIENA**

**RICHIAMATO** l'art. 9 dello Statuto Comunale approvato con Deliberazione Consiliare n. 76 del 28.12.2004, il quale attribuisce la competenza ad adottare i regolamenti al Consiglio Comunale, richiamati altresì gli art.li 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000;

**RICHIAMATO** altresì l'art. 26 comma 3 lett. a) del vigente Statuto Comunale approvato con Deliberazione di C.C. n. 42 del 29.09.2001 e modificato con atto di C.C. n. 76 del 28.12.2004;

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 95 del 15/07/2013 con la quale è stato approvato lo schema/bozza di Regolamento per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili prestati dai Comuni;

**PROPONE**

1. di approvare il regolamento per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili prestati dai Comuni, istituiti, a decorrere dal 1° gennaio 2013, dall'art. 14 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni in L. 22 dicembre 2011 n. 214 e successive integrazioni e modificazioni, in sostituzione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (T.A.R.S.U.) di cui al D.Lgs. 15 novembre 1993 n. 507, regolamenti che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che il regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2013, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

3. di stabilire che il suddetto regolamento dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;

4. di pubblicare il regolamento adottato sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.



**COMUNE DI RADICONDOLI**  
**Provincia di SIENA**

Esce il consigliere Cambi Loreno.

**IL SINDACO**

previo consenso dell'intero Consiglio procede ad illustrare complessivamente le singole proposte di deliberazione, precisando che ovviamente si procederà alla loro separata votazione.

Pertanto lo stesso illustra il contenuto generale della proposta avente ad oggetto il Bilancio di Previsione, rimarcando la circostanza che a breve il Consiglio Comunale dovrà sicuramente procedere a talune variazioni che si renderanno necessarie.

Viene data la parola alla ragioniera Pini Tiziana che dà lettura di apposita relazione.

Esaurita la stessa il Sindaco dichiara aperta la discussione.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Ettore Barducci, il quale esprime l'opinione in tema di Servizi Sociali, dove probabilmente necessiterebbero interventi sussidiari da parte del Comune.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Flavio Lippi il quale sottolinea come il Bilancio di Previsione di quest'anno sia stato ancora una volta oggetto di un grosso sforzo da parte della Amministrazione Comunale, che ancora oggi nel panorama dei comuni limitrofi e non solo, costituisce un caso unico di mantenimento di servizi, a costi pressochè invariati.

Uditi gli interventi ed esaurita la discussione, si procede alla votazione della proposta n° 22 punto 4 ) dell'ordine del giorno:

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Esaminata la proposta;

Acquisito il parere di cui all'art. 49 del Decreto Leg.vo n° 267/2000;

Con la seguente votazione :

Presenti e votanti n° 10

Voti Favorevoli n° 7

Voti Contrari n° 3 : Consiglieri : Ettore Barducci, Mauro Mazzoni e Salvatore Carai

**Delibera**

1. Di approvare la proposta in ordine del giorno.
2. Di dichiarare, *con la stessa votazione sopra riportata*, il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi Art. 134 comma 4 del Decreto Leg.vo n° 267/2000, ad unanimità di voti.